

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## “Contro le molestie”: l’Associazione Nazionale Alpini si prepara a riconoscerle e combatterle con un sito e un manuale

Stefania Radman · Wednesday, March 8th, 2023

*Le molestie verbali non sono “complimenti non graditi”. Non sono atti di goliardia. Sono gesti malsani, «apprezzamenti di natura sessuale rivolti in modo esplicito, volgare e talvolta minaccioso, a una donna incontrata per strada o in un luogo pubblico», non più tollerabili.*

L’Associazione Nazionale Alpini ha aperto un sito, [controlemolestie.it](https://controlemolestie.it) non lascia adito a dubbi: oltre a quella citata sopra, tra le prime frasi che si possono leggere ci sono “Vogliamo essere parte della soluzione, non del problema” e “Siamo quelli del Fare. Siamo quelli che danno l’esempio. Davanti a una manifestazione di inciviltà quali sono le molestie verbali non vogliamo tirarci indietro”.

Insomma: gli Alpini, come sempre capita a loro, hanno deciso di fare sul serio e, dopo le brutte vicende legate alla loro adunata di Rimini del 2022 hanno affrontato un percorso di consapevolezza: «**Dopo l’Adunata di Rimini abbiamo avviato**, proprio basandoci sui nostri valori, incentrati su spirito di servizio, solidarietà, amore per la convivenza e la pace, **una riflessione profonda e concreta anche sul tema dei comportamenti molesti** – spiega una nota ufficiale di ANA che presenta l’iniziativa – in Italia il 31% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale (fonte: ISTAT). Parliamo di quasi 7 milioni di donne, ovvero una su tre. Oltre l’80% delle donne è stata oggetto di molestie verbali: fischi, approcci a sfondo sessuale, che in altre nazioni costituiscono reato. **È una situazione non accettabile in una società civile e libera, in difesa della quale l’Associazione Nazionale Alpini lavora da 103 anni. Per questo riteniamo che sia importante promuovere un cambiamento culturale. Perciò cominciamo da noi: dai nostri 330mila associati**, dai nostri momenti di incontro, dalla nostra capacità di essere d’esempio».

## UN MANUALE E UN MANIFESTO IN ARRIVO, DESTINATO DAGLI ALPINI A TUTTI GLI UOMINI

A parlare di come verrà promosso, e quali sono le iniziative nazionali è **Paola Miglio**, di **Oleggio**, figlia e nipote di alpino e referente del progetto: «Io e un collega uomo, entrambi professionalmente impegnati in strategie di comunicazione, abbiamo proposto all’ANA di prendere posizione e **dare ai propri associati gli strumenti per riconoscere le molestie e intervenire**, suggerimenti che abbiamo raccolto in un **manuale di consapevolezza** che verrà presentato **il 10 marzo insieme al manifesto Contro le molestie**, che rappresenterà la **posizione ufficiale di ANA sull’argomento: posizione che speriamo anche tutti gli altri uomini facciano propria**»

Una campagna quindi che si rivolge **da uomini ad altri uomini, caso più unico che raro nel panorama di questi argomenti**: «Vogliamo che i nostri associati sappiano riconoscere i comportamenti inadeguati ed al tempo stesso si adoperino a sorvegliare in modo che tali comportamenti non vengano mai messi in pratica, da nessuno – continua la nota ufficiale ANA – Ma non ci limiteremo a questa pur importante azione: proprio perché, come recita il motto inciso nella roccia del Doss Trent, “Per gli alpini non esiste l’impossibile” **intraprenderemo azioni rivolte a tutti, raccogliendo anche questa sfida che poche realtà si sono candidate ad affrontare, lasciando le donne spesso sole ad affrontare questo tema**, in un clima troppe volte contraddistinto da sterili contrapposizioni. Il nostro percorso, proprio perché “le strade sono di tutti” e migliaia di alpini si sono sacrificati affinché libertà e democrazia fossero patrimonio di tutti, comprenderà confronti e alleanze con chiunque voglia veramente dare un contributo positivo perché il cambiamento sia reale, portando il messaggio ovunque sia possibile, comunicandolo ad una platea sempre più ampia».

**La pagina online su cui gli Alpini stanno lavorando è [www.controlemolestie.it](http://www.controlemolestie.it)**, cui può rivolgersi chiunque voglia collaborare con loro in questo percorso: sono indicate esplicitamente aziende, associazioni e naturalmente persone singole.

## **UN PERCORSO GIÀ AVVIATO NELLE SEZIONI ITALIANE, COMPRESA QUELLA DI VARESE**

Nelle **80 sezioni in tutta Italia** dell’Associazione nazionale Alpini si stanno già affrontando degli incontri diretti, dove si parla dell’argomento e si fa salire consapevolezza di cosa sono le molestie e dare gli strumenti per reagire e dare il buon esempio intervenendo.

Anche a Varese: «Questa campagna di sensibilizzazione e di informazione è una cosa di cui gli alpini si fanno carico volentieri – ha commentato infatti **Franco Montalto**, presidente della sezione di Varese della Associazione Nazionale Alpini – Parte dalla consapevolezza che le molestie sono un problema reale e, come facciamo con alluvioni e terremoti, di fronte ai problemi noi agiamo».

Anche alle singole sezioni le iniziative saranno presentate dopo il 10 marzo, e verranno poi rese note sul territorio, per poter organizzare anche delle iniziative: «**La sezione di Varese conta 77 gruppi**, dal lavenese al saronnese – Sottolinea Montalto – Ogni anno facciamo una riunione tra tutti ad aprile, e sarà quella l’occasione per poter diffondere al meglio le indicazioni della sede nazionale».

Perché: «**Come alpini, ma soprattutto, come uomini vogliamo che le molestie si riconoscano e si capiscano, sapendo come intervenire, mostrando senso civico**. Noi alpini se vediamo qualcosa che non va bene è giusto che diamo una mano, anche in questo caso».

This entry was posted on Wednesday, March 8th, 2023 at 7:03 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.

